



REGOLAMENTO ORGANICO SPECIALE PER IL PERSONALE DEL CORPO DEI VIGILI URBANI

Approvato con delibera C.C. n° 234 del 05/11/1965
e delibera C.C. n° 102 del 13/05/1966

Approvate dalla G.P.A. nella seduta del 10/06/1966, n. 22251 Div. II[^]

Modificato con delibera C.C. n. 160 del 25/07/1968

Approvata dalla G.P.A. nella seduta del 19/02/1969 n. 12020 Div. S

Modificato con delibera C.C. n. 60 del 28/02/1969

Approvata dalla G.P.A nella seduta del 30/05/1969 n. 3865 Div. S

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità del corpo

Il Corpo dei Vigili Urbani è Organo di Polizia Municipale e, nella sfera delle proprie attribuzioni, ha il compito di tutelare la sicurezza, l'ordine ed il decoro cittadino e di prestare opera di soccorso in occasione di pubbliche calamità ed infortuni.

Nell'ambito del territorio del Comune, e per la parte soggetta alla competenza dell'Autorità Comunale, al Corpo dei Vigili Urbani sono demandate le seguenti principali attribuzioni:

- a) Vigilare alla osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni emanate dagli organi competenti, concernenti la Polizia Urbana e Rurale e la circolazione stradale, nonché delle norme e disposizioni dettate in materia di Edilizia, di Igiene e di Annona, negli stretti limiti di competenza;
- b) Eseguire i servizi di Polizia stradale attribuiti dalla legge al personale addetto alla vigilanza urbana;
- c) Concorrere all'opera di soccorso in caso di pubbliche calamità o di infortuni;
- d) Cooperare, nei casi di necessità e quando autorizzate dal Sindaco, con le altre forme di polizia, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Art. 2 – Attribuzioni

All'Ufficio di Polizia Municipale sono demandate le attribuzioni previste dal Vigente Regolamento Organico degli impiegati e salariati del Comune.

Il Corpo dei Vigili attende anche a servizi di informazioni e di accertamento e raccolta di dati, ai quali servizi provvede a richiesta dell'Autorità e degli Uffici Municipali; può essere incaricato inoltre, di provvedere anche all'esecuzione di notifiche e al recapito di atti e documenti.

A mezzo di Agenti particolarmente idonei, compie servizi informativi di Polizia Tributaria Municipale e di Polizia Anagrafica; provvede alla raccolta di dati statistici ed effettua gli accertamenti che occorrono per l'ammissione dei cittadini alla assistenza municipale.

Il corpo dei Vigili Urbani, per la particolare natura del servizio che disimpegna e per le possibilità che i suoi componenti hanno di venire a conoscenza di notizie utili per il miglior funzionamento dei servizi comunali, è incaricato a segnalare le occorrenze che si manifestano nella Città e nel territorio del Comune in relazione ai vari servizi.

Art. 3 – Costituzione

Il Corpo è costituito secondo la tabella organica allegata al vigente regolamento organico degli impiegati e salariati del Comune.

Art. 4 – Qualifiche

Tutti i componenti il Corpo dei Vigili Urbani rivestono la qualifica di Agenti di Polizia Urbana e prestano giuramento, prima di assumere le funzioni innanzi al Sindaco nelle forme di Legge.

A termine dell'art. 221 del Codice di Procedura Penale, i Vigili sono agenti di Polizia Giudiziaria, e, con le modalità previste dall'art. 18 della Legge 31/08/1907, n° 690, e dell'art. 126 del Regolamento alla Legge Comunale e Provinciale 12/02/1911, n° 297, ottengono il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Ai Vigili possono essere attribuite anche le funzioni di Messo Comunale, nei modi indicati dall'art. 273 del Testo Unico Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934, n° 383 e successive modificazioni.

Art. 5 – Tessera di riconoscimento

I Vigili sono muniti di una tessera di riconoscimento, che devono portare sempre con sè, per esibirla ogni qualvolta occorra dimostrare la loro qualifica. Sono inoltre muniti di una piastrina, recante il numero di matricola che dovranno portare puntata all'altezza del petto, sulla parte sinistra della giacca o del cappotto, nelle ore di servizio comandato.

Ciascun vigile è responsabile della diligente conservazione della tessera e del medaglione; lo smarrimento di uno di essi o di entrambi dovrà essere subito denunciato al Comandante del Corpo.

CAPO II

ORDINAMENTO DELL'UFFICIO

Art. 6 – Ufficio Polizia Municipale

L'Ufficio di Polizia Municipale è affidato al Comandante.

Nell'espletamento dei lavori di Ufficio il Comandante è coadiuvato dal Vice Comandante.

Art. 7 – Qualifica del personale

Gli appartenenti al Corpo dei Vigili Urbani sono qualificati in:

- a) Comandante
- b) Vice Comandante
- c) Brigadiere
- d) Appuntato
- e) Vigile Urbano.

Art. 8 – Stato giuridico ed economico del personale

Lo stato giuridico del personale appartenente al Corpo dei Vigili Urbani è parificato a quello previsto per gli impiegati dal Regolamento Organico per il personale del Comune, con l'aggiunta delle disposizioni del presente Regolamento speciale.

Il trattamento economico è quello previsto dalla corrispondente tabella allegata al vigente Regolamento organico degli impiegati e salariati del Comune.

Al personale del Corpo dei Vigili Urbani sono concessi gli aumenti periodici e, se ed in quanto cumulabili e compatibili, tutti gli altri assegni ed indennità di carattere continuativo e non accordati per legge e per regolamento a favore del personale del Comune.

Gli appartenenti al Corpo dei Vigili Urbani formano un ruolo speciale. Non è consentito il passaggio nel ruolo impiegati amministrativi.

Art. 9 – Suddivisione dei ruoli

Il personale facente parte del Corpo di Polizia Municipale è iscritto in ruoli così distinti:

- ruolo del personale di concetto (Comandante e Vice Comandante)
- ruolo del personale esecutivo (Brigadiere, Appuntato, Vigile)

CAPO III

NOMINA E CARRIERA

Art. 10 – Nomina del personale

La nomina del personale facente parte del Corpo di Polizia Municipale sarà fatta dal Consiglio Comunale e fatte salve le eccezioni previste dal Presente Regolamento; essa avverrà mediante pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami e seguendo le modalità stabilite dalle disposizioni del Regolamento organico del personale impiegato e salariato del Comune, con la richiesta dei seguenti particolari requisiti oltre a quelli previsti dal Regolamento stesso:

- a) di avere, alla data del bando di concorso l'età non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 32, salvo gli aumenti e le eccezioni di legge, nei limiti e termini massimi previsti dal Regolamento organico generale;
- b) avere statura non inferiore a metri 1,70, con corrispondente sviluppo toracico;
- c) essere di sana e robusta costituzione fisica ed essere esente da difetti ed imperfezioni che possano menomare la completa attitudine ad incondizionato servizio;
- d) di avere soddisfatto gli obblighi di leva.

Inoltre:

- per gli aspiranti al posto di Comandante e Vice Comandante:

essere in possesso del titolo di studio di diploma di scuola media superiore, rilasciato da scuola riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

- per gli aspiranti ai posti di Brigadiere, di Appuntato e di Vigile Urbano:

essere in possesso del titolo di studio di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

I posti di Brigadiere e di Appuntato saranno ricoperti solo mediante concorso interno; qualora però ciò non fosse possibile, saranno conferiti mediante pubblico concorso con le modalità di cui al presente regolamento.

Art. 11 – Programma di esame per il concorso pubblico per la nomina al posto di Comandante e Vice Comandante

I partecipanti al concorso per la nomina al posto di Comandante e Vice Comandante del Corpo dei Vigili Urbani dovranno sostenere due prove scritte (una di cultura generale ed una di cultura specifica attinente al programma dell'esame orale), ed una orale nelle seguenti materie ed argomenti:

- Legge Comunale e provinciale – Ordinamento giudiziario dello Stato – Leggi e Regolamenti della P.S. – Codice della strada – Regolamenti in materia urbanistica applicati alla circolazione e alla rete del traffico: metodi e strumenti di regolazione e di disciplina del traffico – Codice penale per la parte riguardante i reati comuni – Prova di cultura generale.

Art. 12 – Programma di esame per il concorso per la nomina ai posti di: Brigadiere, Appuntato e Vigile Urbano

I partecipanti ai concorsi per la nomina ai posti di Brigadiere, Appuntato e Vigile Urbano, dovranno sostenere:

- a) una prova scritta, da svolgersi nel termine massimo di quattro ore, consistente nello svolgimento di un tema su materie attinenti al programma dell'esame orale;
- b) una prova orale sulle seguenti materie ed argomenti:
 - nozioni generali sull'ordinamento costituzionale ed amministrativo della Repubblica;
 - nozioni elementari sulla Legge Comunale e Provinciale; sul codice della strada e sul regolamento

di polizia urbana; conoscenza topografica del territorio comunale; nozioni generali di geografia, di matematica e geometria .

E' facoltativa una prova consistente in un esame orale che dimostri una adeguata conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: Francese, Inglese, Tedesco; l'esito positivo di tale esame sarà opportunamente valutato dalla Commissione Giudicatrice.

Art. 13 – Modalità per l'espletamento dei concorsi

I concorsi, sia quelli pubblici, per la prima assunzione, che quelli interni, per le promozioni riservate al personale in servizio, saranno espletati seguendo le modalità previste dal Regolamento organico per il personale del Comune.

Art. 14 – Vacanza dei posti

Verificandosi la vacanza dei posti di Comandante e di Vice Comandante, il Consiglio Comunale, prima di procedere al pubblico concorso, dovrà provvedere per promozione, sentita la Commissione Consultiva.

Per quanto riguarda la vacanza nei posti di Brigadiere e di Appuntato, si fa riferimento a quanto previsto dall'ultimo comma del precedente articolo 10-.

Art. 15 – Copertura dei posti

Dovendosi procedere alla promozione per la copertura dei posti di Comandante e di Vice Comandante, saranno osservate le seguenti norme:

- il posto di Comandante sarà conferito al Vice Comandante purché in possesso del prescritto titolo di studio e con una anzianità di grado non inferiore ad un quadriennio e con la qualifica di "ottimo" riportata in tale periodo.
- il posto di Vice Comandante sarà conferito al Brigadiere titolare purché in possesso del titolo di studio prescritto per il posto da conferire, con una anzianità nel grado non inferiore ad un decennio e con la qualifica di "ottimo" negli ultimi tre anni.

Al concorso interno per il conferimento del posto di Brigadiere possono partecipare:

- a) l'appuntato titolare che abbia maturato nel grado che riveste una anzianità di servizio non inferiore ad un quinquennio con la qualifica di "ottimo" nell'ultimo biennio.
- b) i Vigili Urbani che abbiano una anzianità di ruolo non inferiore a dieci anni, con la qualifica di "ottimo" negli ultimi tre anni.

Per il posto di Appuntato:

i Vigili Urbani che abbiano una anzianità di ruolo non inferiore ad un quinquennio con qualifica di "ottimo" negli ultimi tre anni.

CAPO IV

Art. 16 – Riposo settimanale

Ai componenti il Corpo, comandati a prestare servizio nei giorni festivi e semifestivi infrasettimanali, verrà concesso nel corso del mese nel quale la festività cade o entro il mese immediatamente successivo, un riposo compensativo. Nel caso che ciò non sia possibile per esigenze di servizio, il Comandante ne informerà preventivamente il Segretario Generale chiedendo che le ore di servizio prestate in tali circostanze siano riconosciute come lavoro straordinario.

Non sono recuperabili i giorni di riposo settimanale o infrasettimanale che cadono nel periodo di assenza dal servizio per licenza o per malattia.

Art. 17 – Congedi

Gli appartenenti al corpo hanno diritto ai congedi previsti dal vigente Regolamento organico degli impiegati e salariati comunali.

Art. 18 – Aggiornamenti

Mensilmente sotto la direzione del Comandante o del Vice Comandante tutti gli appartenenti al Corpo saranno sottoposti, per almeno due ore complessive ad istruzioni individuali e collettive.

Art. 19 – Posto di guardia

Nell'ordine di servizio giornaliero sarà previsto un servizio di piantone al Comando: dalle ore 7,30 alle ore 20, nel periodo 1° maggio – 30 settembre, dalle ore 8 alle ore 18 nei restanti mesi dell'anno.

Art. 20 – Servizio Motociclistico-Responsabilità

I motomezzi e gli automezzi in consegna al Comandante dei Vigili Urbani, il quale disporrà, in rapporto alle esigenze di servizio, l'uso dei mezzi stessi affidandoli ai rispettivi conducenti.

I Vigili conducenti sono tenuti ad adottare le necessarie prevenzioni onde evitare di arrecare danni alle persone, alle cose e ai mezzi meccanici in dotazione;

Il Comandante dovrà segnalare con la massima tempestività ogni sinistro alla Amministrazione Comunale per gli adempimenti derivanti dall'Assicurazione R.C. e conducente.

Inoltre il Comandante dovrà relazionare mensilmente al Segretario Generale sullo stato d'uso dei motomezzi e automezzi ed all'Economo Comunale sui consumi di carburante e riparazioni straordinarie.

E' assolutamente vietato il trasporto di una seconda persona su ciascun motomezzo.

Art. 21 – Manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi e motomezzi

I Vigili conducenti sono responsabili della efficienza del mezzo loro affidato e debbono provvedere alla normale pulizia.

Il Comandante, compatibilmente con le esigenze di servizio, disporrà perché periodicamente ed allorché lo riterrà necessario, i mezzi siano inviati ad un'officina meccanica per la revisione, pulizia, ingrassaggio e comunque normale manutenzione degli stessi;

detto adempimento deve di volta in volta essere comprovato da un buono fornito dalla Ditta e controfirmato dal Vigile conducente.

Ogni riparazione meccanica straordinaria e sostituzione di pezzi o accessori ai mezzi, deve essere preventivamente richiesta dal Comandante dei Vigili all'Amministrazione Comunale attraverso l'Economo, il quale seguendo le normali disposizioni ed adottando i provvedimenti amministrativi necessari, curerà l'adempimento del lavoro richiesto.

Art. 22 – Approvvigionamento carburante ed olio

L'approvvigionamento del carburante ed olio deve essere fatto su richiesta del Comandante, dietro rilascio di apposito buono da parte dell'Economo Comunale al quale è fatto obbligo di provvedere al prelevamento del carburante stesso presso i distributori dislocati nel territorio Comunale seguendo nei limiti del possibile una rotazione mensile.

Art. 23 – Uso dei mezzi

Il Comandante ogni qualvolta disporrà l'uso dei mezzi dovrà munire il conducente della apposita tabella di marcia, controllando il contachilometri e lo stato d'uso dei mezzi sia alla partenza che all'arrivo.

Copia della tabella di marcia deve essere trasmessa mensilmente all'Economo Comunale a documentazione dei consumi dei carburanti nel mese.

Art. 24 – Assicurazione mezzi

Gli automezzi ed i motomezzi di proprietà Comunale dovranno essere coperti da assicurazione. L'assicurazione dovrà comprendere i trasporti, la responsabilità civile, l'incendio ed il furto.

Art. 25 – Divisa

Tutti gli appartenenti al corpo devono vestire la divisa prescritta, che sarà fornita per la prima volta gratuitamente dal Comune, ed essere muniti della tessera di riconoscimento nonché della piastrina di cui al precedente art. 5.

Nel caso in cui il Comandante ravvisi l'opportunità che gli appartenenti al Corpo dei Vigili indossino l'abito borghese ne darà l'autorizzazione per iscritto, tale autorizzazione, qualora si tratti del Comandante dovrà essere data del Sindaco.

E' vietato di vestire l'uniforme nell'esercizio di lavori non consoni al decoro dell'uniforme medesima. Il Vigile quando presta servizio in abito civile, non può portare altro oggetto di dotazione che la tessera di riconoscimento. Anche quando veste l'abito civile, il Vigile non è sciolto dai suoi doveri disciplinari e deve sempre tenere il contegno che gli è imposto dalle proprie funzioni. L'inferiore deve rispetto di obbedienza al superiore, anche se questi è in abito civile; incontrandolo deve salutarlo.

Art. 26 - Vestiario

All'atto dell'assunzione i Vigili riceveranno in consegna i seguenti oggetti:

QUALITA'	QUANTITA'	DURATA		COSTO
		MINIMA	UNITARIO	
Divisa in panno nero	n° 2	24 mesi	£. 40.000	
Divisa estiva in tela bianca	n° 2	2 stagioni	£. 20.000	
Pastrano in panno nero	n° 1	36 mesi	£. 39.900	
Impermeabile nero	n°1	24 mesi	£. 25.000	
Guanti in pelle nera	n°1 paio	24 mesi	£. 1.500	
Scarpe di pelle bianca	n°1 paio	1 stagione	£ 5.000	
Scarpe di pelle nera	n°2 paio	24 mesi	£ 6.000	
Calze bianche e nere	n°2paia per qualità			
Cravatta nera	n° 2	12 mesi	£. 1.000	
Camicie bianche	n° 5	12 mesi	£. 3.900	
Berretto bianco e nero completo di fregio	n° 2	24 mesi	£. 2.600	
Cordella di parata	n°1		£.1.500	
Guanti normali bianchi di filo	n° 2 paia	2 stagioni	£. 850	
Fascia di pelle bianca per divisa estiva	n° 2	2 stagioni	£. 3.000	
Fischietto	n°1		£. 600	

I Vigili motociclisti, oltre ai capi vestiario e oggetti sopra elencati, avranno in dotazione:

Casco bianco con coprinuca e visiera di pelle nera	n° 2	24 mesi	£. 4.000
Guantoni di pelle nera moschettiera	n° 1 paio	24 mesi	£. 2.500
Guantoni di pelle bianca	n° 1 paio	24 mesi	£. 7.800

moschettiera			
Giacca di pelle nera	n° 1	36 mesi	£. 28.000
Occhiali per motociclista	n° 1 paio	12 mesi	£. 3.000
Tuta impermeabile nera	n° 1	12 mesi	£. 15.000
Cinturone in pelle bianca con fondine e spallino	n° 1	36 mesi	£. 4.000
Giacca a vento di tela imper. Nera	n° 1	24 mesi	£. 16.000
Maglione di lana nera girocollo alto	n° 2	24 mesi	£. 5.900
Stivaloni da motociclista neri	n° 1 paio	12 mesi	£. 9.800
Borsa porta carte tracolla pelle nera	n° 1	36 mesi	£. 4.900
Pantaloni panno nero cavallerizza	n° 2	24 mesi	£. 15.000
Giacca di panno nera aperta con bottoni	n° 2	24 mesi	£. 25.000
Manicotti fosforescenti	n° 1 paio	24 mesi	£. 7.000
Foderina berretto fosforescente	n° 1	24 mesi	£. 3.000

DIVISA ESTIVA PER I VIGILI MOTOCICLISTI

Pantaloni tela nera caballer	n° 2	24 mesi	£. 7.000
Giacca tela bianca aperta con bottoni	n° 2	24 mesi	£. 11.000

Dietro autorizzazione del Comandante, nelle ore di caldo eccessivo potranno indossare solo i pantaloni suindicati e la camicia bianca tipo militare come i vigili, con fascia bianca alla vita, cinturone con spalline e berretto.

Il Comandante oltre agli oggetti sopra indicati, avrà come distintivo di grado il cordoncino in similoro con tre filetti e sugli spallini tre stellette in similoro a sei punte su fondo nero.

Il Vice Comandante avrà come distintivo di grado al berretto il cordoncino similoro con due filetti e sugli spallini porterà due stellette in similoro a sei punte su fondo nero.

Sia per il Comandante che per il Vice Comandante, le cordelle saranno in oro, mentre per il Brigadiere saranno a cordelle intrecciate delle quali una d'argento ed una verde.

Per i vigili le cordelle saranno a due colori intrecciate (bleu e amaranto).

Cessando il vigile per qualsiasi causa di far parte del Corpo, le buffetterie e tutti gli altri oggetti di spettanza del Comune devono essere restituiti in buone condizioni.

Art. 27 – Manutenzione del vestiario

La sostituzione e manutenzione ordinaria del vestiario sono a carico della massa individuale. Se però gli oggetti di vestiario si guastassero per fatti straordinari di servizio, essi saranno sostituiti o riparati a spese dell'Amministrazione ed a questo effetto il Comandante presenterà occorrenti proposte.

La durata minima degli effetti di vestiario è quella stabilita dal precedente articolo 26.

Art. 28 – Materiale in consegna al Comandante

Il Comandante risponde alla Amministrazione Comunale del materiale del Corpo eventualmente in sua consegna.

Art. 29 – Massa vestiaria-Fondi

E' costituito un fondo massa vestiario individuale formato:

- 1) dalla somma di £ 60.000 (sessantamila) annue a carico del Comune; tale somma subirà variazioni in più o in meno con il variare del costo medio dell'equipaggiamento di cui al precedente art. 26, con il provvedimento del Consiglio Comunale.
- 2) dalla somma annua pari al 25% della quota a carico del Comune di cui al punto precedente, costituita da ritenuta sullo stipendio mensile di ogni vigile.
- 3) dalla ritenuta del 10% sulle spettanze di diligenza premi contravvenzionali conferiti mensilmente agli agenti. Tali somme saranno versate sull'apposito libretto di c/c bancario.

Con la massa individuale si provvedono ai Vigili gli effetti di divisa.

Tanto la ritenuta mensile quanto la ritenuta del 10% sui premi di diligenza di proventi contravvenzionali saranno accreditati alla fine di ogni semestre sul libretto di massa di ciascun Vigile dal Comandante, al quale saranno versate dalla Amministrazione Comunale.

Art. 30 – Libretto

Ogni Vigile riceve all'atto dell'ammissione in servizio un libretto di massa. Sul medesimo si accreditano le somme di cui all'art. 29 e si addebitano tutti gli oggetti di vestiario provveduti.

I libretti di massa bollati e vistati dal Sindaco e dal Segretario Generale, prima dell'uso, sono dal Ragioniere Comunale dati in consegna al Comandante, e tenuti a disposizione del Vigile che può sempre prenderne visione. In essi si registrano cronologicamente le parti e di debito e di credito e alla fine di ogni anno, dopo averli regolarizzati e dopo che l'Ufficio di Ragioneria ha riscontrato la regolarità delle registrazioni e note e fatture ed apposto il visto per la regolarità contabile, sono distribuiti ai singoli vigili che, controllati e firmati in segno di approvazione, li riconsegnano al Comandante.

Art. 31 – Sostituzione effetti di vestiari

Il Comandante quando riconosce che taluni effetti di vestiario sono inservibili o indecenti deve proporre, tramite il Segretario Generale, al Sindaco, la sostituzione, proibendo al vigile di usarli ulteriormente. Gli acquisti, così autorizzati, vengono effettuati dall'Economo Comunale di concerto con il Comandante e Vigili interessati; le relative fatture, vistate dall'Economo saranno consegnate al Comandante per le registrazioni sui libretti massa vestiaria e per la conservazione.

Art. 32 – Spesa per divisa nuova foggia

La spesa per la divisa di nuova foggia che il Comune intendesse adottare con provvedimento immediato per tutto il Corpo fa carico all'Amministrazione Comunale.

Art. 33 – Debito verso massa vestiaria

Al Vigile che cessando dal servizio, risulti in debito verso la massa vestiaria, si fa ritenuta sui suoi crediti verso l'Amministrazione fino all'estinzione del debito.

Art. 34 – Divisa per Vigili provvisori

Per quei Vigili che venissero assunti provvisoriamente provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale per la fornitura delle divise che resteranno di proprietà comunale.

Art. 35 – Trasferte

L'indennità di trasferta non è dovuta per le missioni compiute nell'ambito del territorio comunale.

Per le località montane disagiate del Comune, non collegate con servizi pubblici e determinate con apposito provvedimento del Consiglio Comunale, sarà corrisposta una indennità a titolo rimborso spese.

Art. 36 – Premi di diligenza

Sul provento delle contravvenzioni, 1/3 spetterà all'Ufficio di Polizia Municipale che ne disporrà nel modo seguente:

- il 5% al Comandante del Corpo per la sua opera diretta al controllo della prassi contravvenzionale, della conseguente procedura e definizione e delle conciliazioni;
- il 90% ai Vigili accertatori. Di tale somma il 10% sarà versata dalla Amministrazione Comunale sul conto massa vestiaria dell'Agente ai sensi del precedente articolo 30;
- il 5% agli incaricati del servizio contravvenzioni per i conteggi mensili, la tenuta dei registri, la compilazione dei verbali.

CAPO V

NORME PER IL SERVIZIO

Art. 37 – Orario di servizio

Il Comandante ed il Vice Comandante dovranno essere facilmente reperibili, quando siano assenti dall'Ufficio.

Per tutti gli appartenenti al Corpo, l'obbligo è di sette ore giornaliere di servizio, da effettuarsi in non più di due turni con un intervallo non superiore a due ore.

Quando per effettive esigenze di servizio, riconosciute dall'Assessore addetto al Corpo, sia richiesta la prestazione individuale di servizio per un numero eccedente le sette ore giornaliere, le ore di lavoro straordinario prestate, previamente autorizzate dalla Giunta Municipale, verranno compensate a norma di legge.

Per necessità eccezionali di servizio, il Comandante può ordinare ai dipendenti di prestare servizio in turni diversi, alternati, da quelli ordinari e normali.

CAPO VI

SEGNALAZIONI AVVENIMENTI

Art. 38 – Rapporto giornaliero

Oltre ai doveri derivanti dal vigente Regolamento Organico del personale del Comune, giornalmente il Comandante relazionerà al Sindaco o a chi ne fa le veci, sui fatti avvenuti nelle ultime 24 ore.

CAPO VII

ONORI INDIVIDUALI E DI REPARTO

Art. 39 – Saluto

Gli appartenenti al Corpo dei Vigili Urbani debbono il saluto ai superiori di grado del Corpo stesso e degli altri Corpi Armati, al Prefetto, al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, ed al Segretario Generale. Il saluto viene reso portando la mano destra alla visiera del copricapo, dopo aver assunto la posizione di attenti.

Il Vigile isolato deve salutare inoltre i simboli ed i personaggi sotto indicati:

- il S.S. Sacramento, le Bandiere militari, il gonfalone della Città, i gonfaloni dei Comuni decorati di medaglia d'oro al Valor Militare, le alte autorità ed i simboli dello Stato cui sono devoluti gli onori; è esonerato da tale dovere quando presta servizio di regolamento del traffico al crocevia.

Quando incontra i Simboli, se è in marcia, in bicicletta o in motocicletta, si arresta, smonta, si volge di fronte e saluta da fermo.

Art. 40 – Saluto del reparto inquadrato

Il reparto inquadrato deve il saluto:

- a) ai simboli di cui al secondo comma del precedente articolo;
- b) al Vescovo, al Prefetto della Provincia, al Questore ed al Sindaco del Comune, agli Ufficiali Generali delle Forze Armate e di Polizia, al proprio Comandante.

Il Reparto rende il saluto ai Simboli ed ai personaggi di cui alla lettera a) schierandosi di fronte e sull'attenti, su ordine di chi lo comanda, se è in marcia, si ferma e rende gli onori nel modo suddetto.

Il Reparto rende il saluto alle persone elencate alla lettera b) prendendo su comando, la posizione di attenti e, se in marcia, eseguendo l'attenti a destra o a sinistra ordinato dal Comandante.

All'infuori dei casi suddetti il reparto inquadrato non rende onori collettivi ed il saluto viene reso dal solo Comandante.

Art. 41 – Scorta d'onore

Le scorte d'onore sono ordinate di volta in volta dal Sindaco o da chi lo sostituisce, il quale darà le direttive di massima da osservarsi nella esecuzione del servizio.

La scorta d'onore al Gonfalone della Città si schiera di fronte, su una o due righe, dietro l'alfiere conservando l'intervallo di due passi fra riga e riga.

La scorta d'onore ai cortei funebri si dispone su due file una per parte, di fianco al feretro.

CAPO VIII

Art. 42 – Disciplina-Definizione

La disciplina consiste nell'obbligo costante di adempiere i doveri inerenti il servizio, nel rispetto delle leggi, nella pratica esemplare dei doveri civili e morali, comuni a tutti i cittadini.

Art. 43 – Anzianità di servizio

Trovandosi in servizio riuniti due o più vigili dello stesso grado, la direzione o responsabilità del servizio stesso spetta al più anziano, al quale tutti gli altri dovranno obbedienza.

L'anzianità è quella di grado: a parità di anzianità di grado si ha riguardo all'anzianità complessiva di servizio reso nel Corpo ed a parità di servizio all'età.

Art. 44 – Reclami-Loro inoltro

I reclami contro i superiori debbono venire fatti sempre per iscritto e debbono essere inoltrati per via gerarchica.

La norma di cui sopra si osserverà anche per la presentazione delle istanze.

Il Vigile che intende conferire col Sindaco, con l'Assessore e col Segretario, dovrà avanzare domanda per mezzo del Comandante.

Se nel termine di dieci giorni dalla presentazione della richiesta non ricevesse alcuna comunicazione in ordine a tale domanda potrà presentarsi direttamente per esporre le proprie ragioni.

Art. 45 – Divieti

E' fatto divieto agli appartenenti al Corpo:

- a) di attendere in servizio a cose estranee dal servizio stesso;
- b) ricevere, direttamente o indirettamente, compensi per causa attinenti la loro qualità o funzione;
- c) di esercitare, anche per interposta persona, forme di attività, se a giudizio dell'Amministrazione siano ritenute non conciliabili con l'osservanza dei doveri e del decoro dell'Ufficio. Non potranno comunque mai attendere agli impieghi, commerci, servizi privati;
- d) di intrattenersi nelle osterie, nei caffè, nei luoghi di pubblico ritrovo durante il servizio.

Art. 46 – Contestazioni delle contravvenzioni

Gli appartenenti al Corpo, qualunque sia il loro grado, hanno il dovere di contestare le contravvenzioni alle leggi, regolamenti, ordinanze, evitando ogni discussione e riferendosi sempre alle disposizioni cui le persone hanno trasgredito.

Art. 47 – Obbligo della redazione dei verbali di contravvenzione

Gli appartenenti al Corpo dopo aver preso nota del nome, cognome, luogo e data di nascita, professione e domicilio del contravventore hanno l'obbligo di redigere regolare verbale e di consegnarlo all'Ufficio di Polizia Urbana cui è devoluta ogni ulteriore attribuzione.

Art. 48 – Rifiuto di generalità

Nel caso che i trasgressori rifiutino di dare le generalità e le altre informazioni richieste, gli appartenenti al Corpo possono tradurre il contravventore davanti all'Autorità di P.S. per la identificazione delle persone e per le altre formalità occorrenti, ed anche di fermarlo in caso di resistenza, nonché fermare coloro che ne tentassero l'evasione.

CAPO IX

DOVERI DEL PERSONALE

Art. 49 – Del Comandante

Il Comandante è alle dirette dipendenze del Sindaco, dell'Assessore alla Polizia Urbana e del Segretario Generale, i quali impartiranno gli ordini e le istruzioni.

Ha la direzione disciplinare del Corpo ed a lui incombe la responsabilità del servizio che i Vigili sono chiamati a compiere.

Veglia sulla condotta, anche fuori del servizio, degli appartenenti al Corpo, promuove i provvedimenti necessari ad assicurare il regolare funzionamento del servizio; cura le pratiche relative; disimpegna tutti gli incarichi che gli venissero affidati dall'Amministrazione; coadiuva gli Uffici Comunali competenti per quanto si riferisce agli altri servizi comunali; è tenuto inoltre alla revisione di tutti i verbali di contravvenzione per accertare che essi siano compilati con scrittura chiara in forma intelleggibile con esatto riferimento alle disposizioni di legge e di Regolamento.

Art. 50 – Registri obbligatori

Nell'Ufficio del Comandante e sotto la responsabilità del Comandante stesso saranno tenuti in ordine i seguenti documenti:

- ◆ ruolino dei Vigili;
- ◆ registro delle licenze, congedi, permessi, malattie;
- ◆ registro dei turni di servizio;
- ◆ registro degli oggetti sequestrati;
- ◆ registro delle vettura ed automobili da piazza;
- ◆ registro degli oggetti rinvenuti;
- ◆ registro degli ordini di servizio;
- ◆ registro dei verbali di contravvenzione;
- ◆ registro inventario del materiale in dotazione al Corpo.

Art. 51 – Del Vice Comandante

Il Vice Comandante coadiuva il Comandante e ne esegue gli ordini. Attende particolarmente alle funzioni ispettive su tutto il Corpo e per tutto il territorio secondo le istruzioni e gli ordini che riceverà dal Comandante, ed inoltre lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento di questi.

Art. 52 – Del Brigadiere

Il Brigadiere sarà assegnato a quei servizi che, per la loro importanza e natura richiedono una particolare attitudine. Inoltre sostituisce il Vice Comandante in caso di assenza o di impedimento.

Art. 53 – Doveri degli appartenenti al Corpo

Tutti gli appartenenti al corpo hanno il dovere:

- a) di vigilare al buon andamento dei pubblici servizi delle vie e Piazze, particolarmente per quanto attiene al pubblico transito, alla edilizia, all'igiene, ai mercati, alla nettezza urbana, alla conservazione dei monumenti e delle lapidi, dei giardini e dei viali pubblici;
- b) di concorrere al mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, di compiere tutti i servizi di Polizia Urbana, Rurale, stradale e di prestare opera di soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni;
- c) di ubbidire prontamente agli ordini ricevuti, di avere rispetto verso i superiori, compiere le attribuzioni con diligenza, esattezza, sollecitudine e decoro;
- d) di trattare il pubblico con la massima urbanità e deferenza e di corrispondere con bel garbo, a tutte le richieste di indicazioni e di notizie;
- e) di assumere e dare informazioni, praticare ricerche ed accertamenti relativi ai servizi comunali;
- f) di fare la scorta d'onore e di sicurezza nei casi disposti dalla Amministrazione;
- g) di osservare il segreto d'Ufficio.

Quando i vigili devono introdursi nelle proprietà private vi si recheranno esclusivamente nelle ore diurne, muniti di ordine del Sindaco, facendosi accompagnare, ove del caso, da un Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

Non occorre l'osservanza di tale formalità per accedere nei negozi, nei pubblici esercizi, nei luoghi aperti al pubblico.

CAPO X

TRATTAMENTO ECONOMICO, ASSISTENZIALE E DI QUIESCENZA

Art. 54 – Assegni e indennità speciali

Ai componenti del Corpo dei Vigili Urbani competono, oltre il trattamento economico previsto dal Regolamento Organico del Comune, i seguenti assegni ed indennità:

- 1) compartecipazione proventi contravvenzionali;
- 2) indennità mensile per mantenimento di bicicletta da determinarsi dal Consiglio Comunale;
- 3) indennità annuale per massa vestiaria sempre da determinarsi dal Consiglio Comunale.

Art. 55 – Norma transitoria

Nella prima applicazione del presente Regolamento, al concorso per il conferimento dei posti di Vigile Urbano verranno ammessi anche gli aspiranti che siano in possesso della licenza elementare, purché prestino servizio senza demerito in qualità di Vigile provvisorio con una anzianità minima di almeno 24 mesi consecutivi presso il Comune di Camaiore, prescindendo dall'età e dall'altezza.

CAPO XI

Art. 56 – Applicazione

Il presente Regolamento speciale per il personale del Corpo dei Vigili Urbani è integrativo, per la parte riguardante le norme in esso contemplate, delle disposizioni contenute nel Regolamento Organico generale per il personale del Comune.

Il presente Regolamento andrà in vigore dopo la pubblicazione all'Albo pretorio prevista dal secondo comma dell'art. 55 della vigente Legge Comunale e Provinciale.

.....

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n° 234 in data 5 novembre 1965 e con atto n° 102 in data 13 maggio 1966, approvati dalla G.P.A. in seduta del 10 giugno 1966, n° 22251 Div. II.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

.....

Il Segretario Generale sottoscritto, sull'attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente regolamento, munito degli estremi di approvazione da parte della Autorità Tutoria, è stato nuovamente pubblicato per quindici giorni dal 3 al 18 luglio 1966.

Camaiore 19/7/1966

IL SEGRETARIO GENERALE